

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00177854

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0300177854

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna annunciata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia CO

PVCC - Comune	Como
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Pinacoteca Civica di Palazzo Volpi
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via A. Diaz, 84
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	322
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1400
DTSF - A	1499
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Baço Jacomart
AUTA - Dati anagrafici	1410 ca./ 1461
AUTH - Sigla per citazione	00005110
AAT - Altre attribuzioni	Antonello da Messina
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	57
MISL - Larghezza	39
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Cadute di colore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La Madonna è raffigurata a mezzo busto, leggermente girata di tre quarti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna annunciata.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	Sul cartiglio, in basso
ISRI - Trascrizione	AVE MARIA GRA PLENA
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Nell'elenco dei dipinti lasciato al Museo di Como da Giovanni Antonio Galli di Rondineto si dice che la tavola, indicata al n. 181 come "Ritratto di monaca; scuola del '400; autore ignoto", fu acquistata in Spagna. Esposta alla "Mostra di pittura sacra" del 1945-1946 come opera di ignoto fiammingo del XV secolo, nel 1953 fu ospitata nella mostra di Messina dedicata ad Antonello, al quale venne attribuita sulla base delle analogie con la S. Eulalia del pittore siciliano nella collezione Forti (Antonello da Messina, 1953, 36). Roberto Longhi (Longhi, 1953, 22-23) ha rilevato rapporti stilistici tra il dipinto di Como e le clarisse presenti nella tavola di Colantonio con S. Francesco che dà la regola agli Ordini. La Castelfranchi Vegas (Castelfranchi Vegas, 1966, 56), riprendendo tale osservazione, ha assegnato l'Annunciata comasca a un maestro iberico-napoletano, mentre Francesco Bologna (Bologna, 1977, 89-90) ne ha riproposto l'attribuzione ad Antonello. Pier Luigi De Vecchi, invece, ha osservato che l'opera in oggetto presenta: "tutte le componenti linguistiche che caratterizzano il modo di filtrare e interpretare i modelli fiamminghi proprio di opere dipinte da maestri valenciani nel corso del quinto decennio del Quattrocento [...]. Anche le decorazioni granite sul fondo oro [...] presentano, nella tecnica come nei motivi, forti analogie con quelle di dipinti come l'Annunciazione del Museo di Valencia o il S. Ildefonso della cattedrale" (De Vecchi, 1981, 26). Anche la Castelfranchi Vegas, più recentemente, ha visto nell'opera comasca "un'accentuazione iberica più schietta" rispetto alla produzione di Antonello (Castelfranchi Vegas, 1998, 80). Su questa via è stata recentemente accolta dagli studiosi l'attribuzione a al pittore valenciano Jacomart Baco, pittore di corte di Alfonso I d'Aragona a Napoli, con il quale fu a contatto lo stesso Antonello da Messina (Barbera, 1998, 32). La tavola è stata recentemente esposta nella mostra monografica su Antonello da Messina (Roma, Scuderie del Quirinale, 18 marzo- 25 giugno 2006) e le è stata dedicata una scheda di catalogo ad opera di Marco Lucco. Nell'intestazione attributiva della tavola è scritto: Attribuita ad Antonello da Messina (Bottega di Jacomart Baço e Pere Joan Reixach), a tal proposito vedi appunto: Marco Lucco, scheda in Antonello da Messina (l'opera completa) (catalogo della mostra) Silvana ed. 2006, pp. 126- 127. Bibliografia: Antonello da Messina e la pittura del Quattrocento in Sicilia, a cura di P. Vigni e G. Caradente, VE, 1953 (II ed.), tav. 32, p. 36; P. Longhi, Frammento siciliano, in "Paragone", IV, 47, 1953, pp. 3- 44; 22- 23; Castelfranchi Vegas, I rapporti Italia- Fiandra, in "Paragone", XVII, 201, 1966, pp. 42- 69; 56; L'opera completa di Antonello da Messina, a cura di G. Mandel, Milano, 1967, p. 86; F. Bologna, Napoli e le rotte mediterranee della pittura. Da Alfonso il Magnanimo a Ferdinando il Cattolico, Napoli 1977, pp. 89- 90; P. L. De Vecchi, in Collezioni</p>

Civiche di Como: proposte, scoperte, restauri, Como, 1981, p. 26; F. Scricchia Santoro, Antonello e l'Europa, Milano 1986, pp. 153- 154 scheda n. 2; F. Navarro, La pittura a Napoli e nel Meridione nel Quattrocento, in La pittura in Italia nel Quattrocento, Milano 1987, p. 454; F. Bologna, Ritorno al Maestro di san Severino Apostolo del Norico. Restauri e Recuperi, a cura di F. Bologna, Napoli, 1989, p. 27; Il polittico (...) scheda n. 1, p. 89; Marco Lucco, scheda in Antonello da Messina (l'opera completa) (catalogo della mostra) Silvana ed. 2006, pp. 126- 127. Inventari dei dipinti di proprietà del Comune di Como, dattiloscritto, 1977 ca. Mostre: 1945 Como; 1953 Messina; 1981 Como e San Francisco; 1989 Napoli; 2006 Roma.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Como
CDGI - Indirizzo	via Vittorio Emanuele, 97 - 22100 Como (CO)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 071043/SC

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00177854/D

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giovio G.B.
BIBD - Anno di edizione	1784
BIBH - Sigla per citazione	00003797
BIBN - V., pp., nn.	pp. 235- 37

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Rizzini M.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2010

AGGN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Nella scheda cartacea il dipinto è segnalato come esposto nel Museo Civico Archeologico "P. Giovio". Oggi però è esposto in Palazzo Volpi.